LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

1922 90 anni di PREVENZIONE 2012

SEZIONE
PROVINCIALE
DI ALESSANDRIA

BILANCIO SOCIALE 2012

LA LILT: CARATTERISTICHE E *MISSION*

La LILT è un Ente Pubblico su base associativa, che opera su tutto il territorio nazionale, sotto la vigilanza del Ministero della Salute, collaborando con lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri enti e organismi in campo oncologico. Tale organismo è strutturato capillarmente su tutto il territorio nazionale, grazie a 103 sezioni provinciali, aventi circoscrizione territoriale coincidente con la Provincia.

Le sezioni provinciali sono vere e proprie organizzazioni di volontariato che si avvalgono della qualifica di ONLUS. Ciascuna sezione provinciale può essere a sua volta articolata in delegazioni, che hanno un ambito di influenza coincidente con il territorio comunale di città di medie dimensioni.

Nel caso specifico, la Sezione Alessandrina è articolata a sua volta in 5 delegazioni presenti a: Acqui Terme, Casale Monf.to, Novi Ligure, Tortona e Valenza.

L'obiettivo della LILT è quello di promuovere la cultura della prevenzione, intesa come strumento più efficace nella lotta contro il cancro. Con il termine prevenzione s'intende sia la prevenzione primaria (lotta contro i fattori di rischio quali: fumo; errata alimentazione; inquinamento ambientale e correzione degli stili di vita) sia quella secondaria (diagnosi precoce delle neoplasie). La LILT svolge attività anche nei settori di assistenza, riabilitazione, educazione sanitaria e ricerca scientifica nel campo dei tumori.

Tenendo conto di questa *mission*, la LILT di Alessandria è impegnata nelle seguenti attività:

- aiutare la scienza medica nella lotta contro i tumori, attraverso il finanziamento di progetti di studio e la concessione di borse di studio a giovani laureati per promuovere la ricerca scientifica oncologica presso le istituzioni pubbliche sanitarie e accademiche della Provincia;
- insegnare le regole del viver sano, organizzando eventi di aggiornamento ed educazione per gli operatori sanitari e per la popolazione, avvalendosi anche della collaborazione del mondo scolastico per il target giovanile;
- diffondere una cultura della prevenzione, come principale arma nella lotta contro il cancro;
- prevenire e diagnosticare precocemente le neoplasie, attivando visite ambulatoriali gratuite per la popolazione alessandrina. In particolare all'interno dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio Biagio" la LILT dispone di ambulatori operativi per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero (pap-test), della mammella (visite senologiche), della cute (mappatura nei con videodermatoscopio), del cavo orale e per servizi di counseling riabilitativo, di psico-oncologia, di dietologia oncologica, di counselling per l'HPV;
- svolgere attività di assistenza per pazienti oncologici in difficoltà economiche;
- raccogliere fondi per potenziare le attività di lotta contro il cancro.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA-DIRETTIVA

SEDE CENTRALE LILT (Roma): 20 Comitati di Coordinamento regionali, 103 Sezioni Provinciali.

ORGANI DIRETTIVI: Un Presidente Nazionale, un Direttore generale, un Consiglio Direttivo centrale (16 membri), una Giunta esecutiva (5 membri), un comitato scientifico, un Collegio dei revisori e un Collegio dei Probiviri.

SEZIONE DI ALESSANDRIA

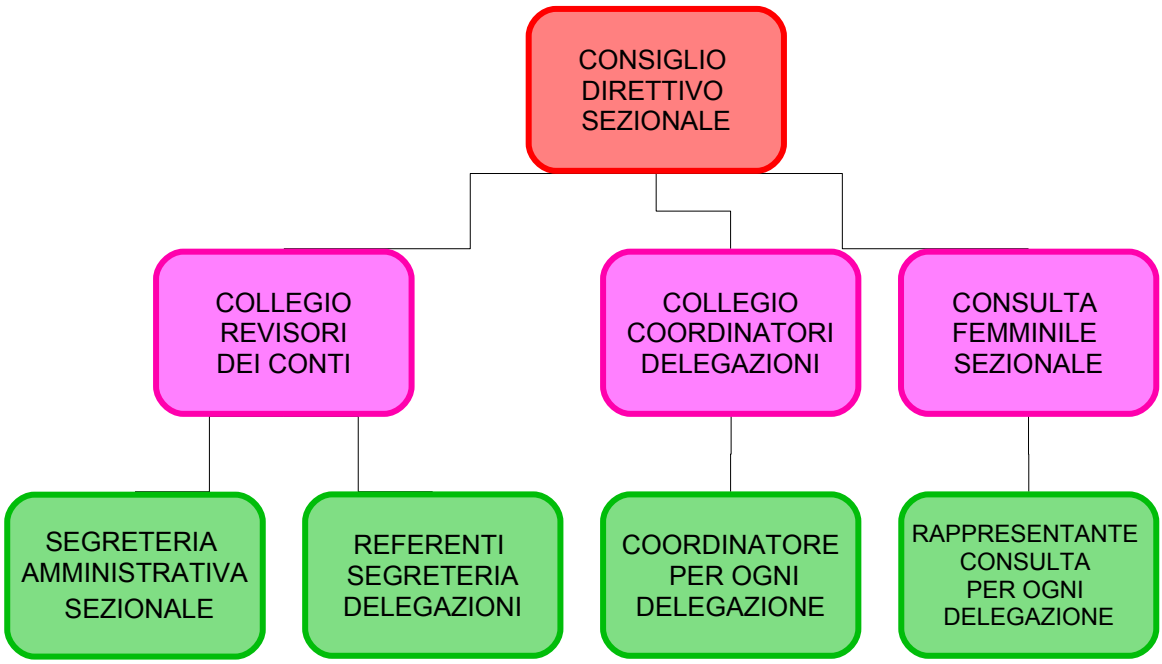
Sulla base della struttura nazionale la LILT Sezione di Alessandria è così organizzata:

Una Sezione provinciale capofila con sede in Alessandria, 5 delegazioni provinciali.

ORGANI DIRETTIVI.

1. Consiglio Direttivo così composto: Presidente: Dott. Pier-Giacomo Betta (Direttore [fino al 30.09.2011] SC Anatomia Patologica ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo); Vicepresidente: Sig.ra Margherita Bulla; Segretario: Dott. Bottero Guido (Direttore [fino al 31.12.2011] SC Oncologia ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo); 8 consiglieri.
2. Un collegio revisori dei conti composto da 3 membri.
3. Una consulta femminile composta da 7 membri.
4. Un coordinatore per ognuna delle delegazioni provinciali.

Sulla base della descrizione fornita si struttura il seguente organigramma:



LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere
1922 90 anni di PREVENZIONE 2012
SEZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

STORIA

La LILT di Alessandria nasce ufficialmente nel 1994 con la creazione degli ambulatori di senologia e di ginecologia, tuttavia già dal 1985 si svolgevano visite senologiche gratuite.
Nel 2001 viene fondata la prima delegazione di Casale Monferrato e viene inaugurato il nuovo ambulatorio di dermatologia dotato di videodermatoscopio, acquistato grazie al finanziamento da parte di Regione Piemonte del progetto "Salviamoci la pelle".
Nel 2007 vengono fondate le delegazioni di Acqui Terme e Novi Ligure, nel 2008 quelle di Tortona e Valenza.
Si presenta ora una descrizione dettagliata delle attività svolte nel corso del 2012.

RENDICONTO IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE

Come per i precedenti esercizi occorre ricordare che questa Sezione può contare unicamente sulle entrate che provengono dalle quote associative, dai contributi di istituzioni ed enti pubblici, istituti di credito e fondazioni bancarie, dalle oblazioni di privati e di associazioni e dalla raccolta di fondi in occasione di manifestazioni di piazza; queste entrate, quindi, non sono garantite nella loro consistenza e continuità.
Nel corso del 2012 il totale delle entrate è stato di € 226.589,60 . Gran parte degli introiti sono stati reinvestiti per il potenziamento sul territorio della Provincia dell'attività di prevenzione del melanoma (incremento delle attività dell'ambulatorio di Alessandria), nonché per il finanziamento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica come specificato nei paragrafi seguenti.
Nel corso del 2012 le spese sostenute sono state di € 208.920,28 suddivise come di seguito descritto.

Acquisto strumentazione ed attrezzature ad uso sanitario

Sono stati spesi € 7.643,94 (pari al 3,65% delle uscite totali).
Le spese più significative sono state così ripartite:

- acquisto attrezzature ambulatorio LILT di prevenzione melanoma di Acqui Terme € 4.000,00;
- acquisto attrezzature reparto di neurochirurgia Ospedale di Alessandria € 1.449,00;
- acquisto videoproiettore e notebook per segreteria LILT Alessandria € 2.194,94.

L'ammontare complessivo della spesa per acquisto di strumentazione sanitaria è stato di € 7.643,94 (pari al 3,65% delle uscite totali).

Ricerca scientifica in ambito oncologico

La Sezione di Alessandria ha continuato la promozione ed il finanziamento di attività di ricerca scientifica particolarmente focalizzata sul mesotelioma maligno pleurico, in considerazione della sua significativa incidenza numerica nella provincia di Alessandria rispetto al resto del Paese (i dati più recenti dell'Istituto Superiore di Sanità collocano la provincia al primo posto in Italia per incidenza relativa di mesotelioma pleurico maligno) e del loro rilevante impatto socio-ambientale, quest'ultimo particolarmente nell'area casalese. Sono state prese in considerazione richieste di finanziamenti per progetti di ricerca scientifica da realizzare in ambito di laboratori universitari ed ospedalieri interessati a questa tematica.

1. È stata finanziata una borsa di studio dell'importo di € 15.000,00 per la "Gestione informatizzata della Banca Biologica del Mesotelioma Maligno**".**

La Banca Biologica del Mesotelioma, istituita con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte 23 aprile 2009, n 5-11258 con sede presso l'Anatomia Patologica dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria, si propone di raccogliere, caratterizzare e conservare tipologie diverse di biomateriali ottenuti da pazienti affetti da Mesotelioma Maligno e da altre patologie pleuro-polmonari benigne e maligne, quali campioni di sangue, di tessuto congelato, di liquido di versamento pleurico e linee cellulari, garantendo la preservazione del DNA, RNA e proteine. Le finalità di una tale raccolta strutturata ed organizzata di biomateriali sono rivolte alla ricerca scientifica, ma hanno anche importanti risvolti di tipo clinico-diagnostico. In ambito di ricerca scientifica sul Mesotelioma Maligno le implicazioni sono molteplici e possono riguardare sia la definizione dei meccanismi molecolari, che la identificazione di marcatori diagnostici o di targets terapeutici. In ambito clinico-diagnostico è prevedibile che i campioni biologici e le linee cellulari conservati in condizioni ottimali, possano essere uno strumento indispensabile per la identificazione di marcatori di risposta a specifiche terapie che venissero ad essere disponibili in futuro, ovvero fornire delle informazioni clinicamente utili per i famigliari del donatore, quali ad esempio la identificazione di marcatori di rischio di malattia per i suoi consanguinei, o identificazione di marcatori di risposta a specifiche terapie.

Ad oggi i campioni conservati sono 548, di cui 223 di Mesotelioma, provenienti in prevalenza da Casale Monferrato grazie alla collaborazione con le Unità di Pneumologia (Dr. E. Piccolini) e di Oncologia (Dr. M. Botta) dell'Ospedale S. Spirito di Casale Monferrato e di Pneumologia (Dr. G. Ferretti) e di Chirurgia Toracica (Dr. M. Mancuso) dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria. In particolare il dettaglio del materiale conservato è il seguente:

MM: 223

PEZZI CONGELATI: 34

LIQUIDO PLEURICO: 155

ALIQUOTE SANGUE/PLASMA: 155

LINEE CELLULARI: 120

2. E' continuata presso la SC Oncologia dell'ASO di Alessandria la realizzazione del progetto di ricerca scientifica "Sviluppo del Centro di Documentazione e Prevenzione della Osteonecrosi da Bifosfonati nei pazienti oncologici ed ematologici", al quale la Sezione ha contribuito con € 30.000,00, interamente messi a disposizione dalla Fondazione CRAl. Questo progetto di ricerca è giunto al quarto anno, per cui è possibile tracciare un breve bilancio dell'attività svolta.

Per la loro capacità di inibire l'attività osteoclastica e impedire quindi il riassorbimento osseo, i bifosfonati (BF) sono impiegati nel trattamento delle patologie ossee e principalmente nell'osteoporosi. I BF sono anche in grado di inibire l'angiogenesi (formazione di nuovi vasi sanguigni) e la proliferazione di cellule tumorali; il loro impiego, dunque, in alcune patologie come il Morbo di Paget, il mieloma multiplo e l'ipercalcemia è divenuto sempre più frequente fino ad essere attualmente inseriti in diversi protocolli terapeutici di pazienti oncologici con metastasi ossee. Il tessuto osseo, infatti, è spesso sede di metastasi da neoplasie che hanno origine in altre sedi, come la mammella, la prostata o il polmone.

Il centro Documentazione e Prevenzione della Osteonecrosi da Bifosfonati nei pazienti oncologici ed ematologici di Alessandria ha partecipato attivamente ad uno studio genetico osservazionale (non si utilizzano quindi farmaci) retrospettivo caso-controllo sull'osteonecrosi dei mascellari associata a bifosfonati. Lo studio è svolto in collaborazione con l'University College di Londra e vede coinvolti diversi centri a livello nazionale (Palermo, Napoli, Milano, Parma, Torino, ecc…) e internazionale (Parigi, Atene, Salamanca, ecc…). Lo scopo dello studio è quello di testare l'ipotesi che alcune variazioni del genoma umano (tratti genetici associati con trombofilia e ipofibrinolisi) si associno ad un maggiore rischio di sviluppare l'osteonecrosi dei mascellari a seguito di assunzione di bifosfonati. L'individuazione di nuovi fattori di rischio, correlati a variazioni genetiche, determinerebbe un indice predittivo di osteonecrosi per la prescrizione dei bifosfonati.

Visibilità del centro e risultati ottenuti nei quattro anni di attività:

a) Citazione del Centro Documentazione Osteonecrosi sul web all'interno di siti internet quali quello della Rete Oncologica di Piemonte e Valle d'Aosta, quello dell'AIOM (Associazione Italiana Oncologi Medici), quello della SIPMO (Società Italiana di Patologia e Medicina Orale), ecc…

b) Partecipazione a convegni medici nazionali ed internazionali con preparazione di abstract e poster.

c) Partecipazione all'organizzazione dei convegni del 23 Giugno 2009 e del 5 Giugno 2010: "Osteonecrosi dei mascellari (ONJ): Prevenzione, Diagnosi e Trattamento. Update 2009 e Update 2010" patrocinati tra gli altri (Al Ail- Associazione Italiana Leucemie e Linfomi di Alessandria, LILT-Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Alessandria, Associazione Giuseppe Ciliberto di Novi Ligure), Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.
L'evento ha avuto risalto sulla stampa locale (Il Piccolo, La Stampa), sulle reti televisive regionali, nonché su internet (diversi siti di differenti associazioni che si occupano del problema hanno fatto riferimento all' avvenimento). Ai convegni, ripetuti annualmente dal 2007, hanno partecipato esperti provenienti da tutta Italia, nonché membri delle società scientifiche che a vario titolo si occupano di patologie la cui terapia prevede l'utilizzo dei bifosfonati. Dai lavori presentati è emerso che, al di là della necessità di approfondire gli studi sull'etiopatogenesi di questa patologia, è fondamentale l'importanza della prevenzione, che potrebbe risultare ottimale solo in caso di una vera e propria "alleanza terapeutica" tra i professionisti che si occupano del problema.

d) Partecipazione all'organizzazione del convegno del 19 novembre 2011 "Osteonecrosi dei mascellari (ONJ): il ruolo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta. UPDATE 2011" . Al suddetto convegno è stato presentato un abstract a cui è seguita una presentazione orale sull'attività del Centro Documentazione Osteonecrosi dal 2008 al 2011.

e) Partecipazione al III° Congresso Nazionale ISO: la Multidisciplinarietà in Osteoncologia" tenutosi a Torino l'1 e il 2 Dicembre. Anche a questo congresso è stato presentato un abstract (con successiva comunicazione orale) sull'attività del Centro Documentazione Osteonecrosi dal 2008 al 2011 che ha vinto il premio miglior ricerca.

f) Organizzazione del "Workshop del Gruppo di Lavoro sulla Osteonecrosi da Bifosfonati (ONJ) della rete oncologica di Piemonte e Valle d'Aosta" tenutosi ad Alessandria il 5 dicembre 2012.

g) Ricerca bibliografica e alla stesura delle Raccomandazioni per l'utilizzo dei bifosfonati nei pazienti oncologici. Le linee guida sono state pubblicate sul sito del CPO (Dicembre 2012): http://www.cpo.it/pubblicazioni/show/raccomandazioni-uso-bifosfonati

Di recente la comunità scientifica ha riportato che anche altri farmaci, come per esempio il Denosumab, possono agire tramite l'inibizione del metabolismo e del rimodellamento osseo determinando sviluppo di ONJ. Sono chiamati in causa meccanismi aggiuntivi dei BF, ai fini dell'insorgenza di ONJ, tra cui uno importante potrebbe essere l'inibizione dell'angiogenesi. In rapporto a questa attività è anche stato recentemente prospettato (note AIFA 30 novembre 2011) come l'uso combinato di farmaci anti-angiogenetici, come Bevacizumab e Sunitinib, possa incrementare l'incidenza di ONJ. Inoltre, finora raramente, sono stati segnalati casi di ONJ in pazienti trattati con farmaci anti-angiogenetici senza concomitante trattamento con BF. Si può presumere che, in assenza di adeguata prevenzione e sorveglianza, questo tipo di patologia può colpire un maggior numero di pazienti in futuro.

3. Nel corso del 2012 è continuato il progetto di ricerca "Mai da soli" in collaborazione con l'ASLAl e l'ASO. Il progetto usufruisce di un finanziamento di € 40.000,00 da parte della Fondazione Buzzi di Casale M.to e vede LILT Alessandria nel ruolo di capofila e di gestore economico. Si tratta di un'iniziativa che si svolge presso gli ospedali sia di Alessandria sia di Casale Monferrato. Si rivolge principalmente ai pazienti affetti da mesotelioma e alle loro famiglie e si è attivato su tre fronti: realizzazione di un portale informativo sul mesotelioma da offrire in versione comunicativa ai pazienti; individuazione di una figura che accoglie i pazienti per agevolarne il percorso terapeutico e fornire informazioni di tipo sociale (es. tutele previdenziali; legali ecc…); individuazione di un medico oncologo che è a disposizione per rispondere a quesiti di carattere clinico. Il progetto durerà ancora un anno e avrà come obiettivo quello di affiancarsi alla sanità pubblica fornendo un servizio aggiuntivo ai pazienti affetti da mesotelioma.

L'ammontare complessivo delle spese per la ricerca scientifica è stato di € 75.938,55 (pari al 36,34% del totale delle spese).

Educazione alla salute ed informazione sanitaria

Nel 2012 è continuata, intensificandosi, l'attività di educazione sanitaria.

1. La LILT grazie al sostegno economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha iniziato il progetto **"Sole sicuro! Abbronzati è bello informati è meglio"**. Gli scopi principali del progetto, collocato sul territorio della provincia di Alessandria, sono quelli di cambiare l'opinione comune che abbina l'esposizione al sole al benessere e l'abbronzatura alla buona salute, accrescendo nella popolazione la consapevolezza del rischio derivante dall'esposizione prolungata ai raggi UV con particolare attenzione ai soggetti che fanno uso abituale di apparecchiature abbronzanti, soprattutto alle giovani, e favorendo nel contempo la capacità di operare scelte salutari

e adottare comportamenti protettivi. L'intensità dell'esposizione ai raggi UV durante una seduta abbronzante può essere 10-15 volte superiore rispetto all'esposizione solare di mezzogiorno in una località costiera mediterranea.

Allo stesso modo ci si propone di migliorare l'azione informativa ed educativa rivolta: 1. ai Medici di Famiglia (o di Medicina Generale) della Provincia, 2. agli operatori sanitari dell'ASL Al, specialmente a coloro che rivestono un ruolo che prevede compiti di autorizzazione, vigilanza e controllo sulle apparecchiature abbronzanti, e 3. agli operatori nei settori commerciali "estetica" e "fitness & wellness".

Accanto alla parte educazionale il progetto prevede un'offerta di intervento di prevenzione e diagnosi precoce del melanoma attraverso una attività ambulatoriale gestita da figure mediche specialiste. Questa parte del progetto è stata già resa operativa nel 2012, potenziando l'attività dell'ambulatorio LILT di Alessandria (con l'aggiunta di un'ulteriore unità medica) e creando altre due nuove realtà ambulatoriali a Acqui Terme, presso il Grand Hotel Nuove Terme, e a Tortona presso il distretto ASLAL, grazie a protocolli d'intesa siglati rispettivamente con le "Terme di Acqui S.p.A." e con l'ASLAl.

2. Sempre nel 2012, la Sezione provinciale di Alessandria della Lega Tumori, in collaborazione con la Provincia di Alessandria, l' Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo (ICS) di Alessandria e l'ASL AL (Coordinamento Promozione Educazione alla Salute) e con la consulenza tecnica dell'Agenzia di comunicazione e marketing Studio Due, ha iniziato il progetto **"Siamo tutte donne Diffusione della cultura della prevenzione oncologica tra le donne immigrate"** finanziato dal CSVA nell'ambito del bando di coprogettazione per un importo di € 5.000,00. Il progetto, continuando l'attività iniziata nel 2011 con "Più salute per te: più salute per la tua famiglia" intende favorire la crescita e la diffusione di pari opportunità rispetto ad una cultura della prevenzione e della promozione della salute fra le donne immigrate: in particolare, sono state sviluppate azioni orientate alla prevenzione oncologica ed a facilitare l'accesso ai servizi ed alle strutture sanitarie, presenti sul territorio provinciale, che istituzionalmente presiedono o supportano tali attività rivolte alla popolazione femminile. I mediatori interculturali, grazie alla collaborazione dei consultori ASLAL, stanno organizzando degli incontri informativi in tutte le sedi delle agenzie formative e dei CTP

presenti in Provincia, al fine di divulgare quanto più possibile le indicazioni raccolte ed elaborate nei mesi precedenti.

Prima di ogni incontro, ai partecipanti sarà stato chiesto di compilare un questionario per valutare il loro livello di conoscenza sui temi che saranno affrontati. Le risposte date saranno poi confrontate con quelle scritte al termine degli stessi. Il questionario è stato modificato rispetto al precedente progetto, in particolare ne sono stati creati due: uno destinato alla fascia di età 14-20 con domande incentrate sulla conoscenza della vaccinazione anti HPV e uno, rivolto alla fascia alle donne con più di 20 anni dedicato a pap-test e mammografia.
Come già avvenuto lo scorso anno anche nel 2012, in conseguenza della buona riuscita del progetto "Più salute per te: più salute per la tua famiglia", si è riscontrato anche un incremento nel numero di accessi di donne immigrate agli ambulatori di prevenzione LILT (vedi sezione: *Prevenzione secondaria*).

3. Nel 2012 è continuata la collaborazione con il Dipartimento di Ricerca sociale dell'Università del Piemonte Orientale A. Avogadro diretto dalla Prof.ssa M.L. Bianco finalizzata allo sviluppo di nuove strategie di comunicazione e marketing sociale sui temi degli stili di vita salutari e preventivi di patologie oncologiche. Nel 2012 si è conclusa la ricerca ***"Consumatori extra: come si diventa paziente obeso"***, i risultati sono stati presentanti durante una conferenza stampa che si è svolta presso l'aula magna del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale A. Avogadro. Questo progetto è stato incorporato in un progetto di ricerca biennale più articolato e complesso ***"Nuove strategie in tema di comunicazione per la promozione di stili di vita salutari"***, iniziato a febbraio 2012 che si concluderà a luglio 2013. Tale progetto ha come partner anche l'ASL Al (Coordinamento Promozione Educazione alla Salute). La prima parte è stata dedicata all'individuazione e allo studio, attraverso interviste qualitative e focus groups, delle motivazioni che inducono certi tipi di comportamenti (carriere morali). Sulla base delle informazioni raccolte in questa prima fase, si è cercato di comprendere quali siano le migliori strategie per influenzare un determinato tipo di comportamento. In particolare sono state utilizzate le tecniche del marketing tradizionale per influenzare, modificare e indurre un determinato tipo di comportamento che generi un benessere per l'individuo, la comunità a cui appartiene e la società nel suo complesso (marketing sociale). L'obiettivo finale è di individuare le migliori strategie comunicative per indurre gli individui a mettere in atto comportamenti protettivi per la loro salute. Il

progetto è stato finanziato dal bando a Scadenza Unica 2011, indetto dal CSVA per un importo di € 18.000,00.

4. È stato riproposto alle scuole medie superiori della provincia un intervento gratuito, ispirato alle più attuali evidenze medico-scientifiche in tema di prevenzione oncologica, che prevede 1. l'organizzazione di uno o più incontri della durata di 2 ore con medici di Lega Tumori e 2. la distribuzione di materiale didattico.

5. È stato finanziato il progetto sulla prevenzione del tabagismo nelle scuole **"Il club dei vincenti"** indetto dall'ASLAL, per la realizzazione di interventi di *peer education,* nelle scuole medie alessandrine. La *peer education* è una strategia affermatasi negli ultimi quindici anni in ambito educativo per la promozione della salute tra gli adolescenti: è una strategia educativa per certi versi rivoluzionaria, in quanto sposta la centralità del ruolo pedagogico (e la quota di potere ad esso associato) dall'esperto tradizionale, adulto e professionalizzato, al giovane opportunamente formato e si dimostra vincente rispetto agli approcci pedagogici classici, soprattutto quando il messaggio veicolato ha per oggetto il "non fare", come nel caso della prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, per i quali la prescrizione autoritaria può rivelarsi ininfluente o persino controproducente.
   Nel corso di questa esperienza, sono stati formati dieci ragazzi della scuola media Manzoni che hanno mostrato ai loro compagni di altre scuole della città il loro percorso attraverso divertenti scenette, video e lavori multimediali che mostravano i danni che il fumo provoca alla salute.

6. Infine nel 2012 si è concluso il progetto "Ludovica e le perle culinarie percorso educativo/didattico di prevenzione primaria e cultura alimentare" dedicato al tema della corretta alimentazione e realizzato presso le scuole elementari del distretto di Novi Ligure, la scuola elementare del Comune di Borgoratto e la scuola elementare Bovio di Alessandria. Nel corso di una serie di incontri condotti dalla Dr.ssa Paola Reverso, le insegnanti sono state informate e sensibilizzate sui temi della sana e corretta alimentazionecon risvolti anche di tipo pratico attraverso momenti conclusivi di esercitazione culinaria delle scolaresche.

A scuola si studia benessere

Alimentazione corretta, mensa 'a km0': e col frullatore in classe la lezione migliora

Borgoratto

C'è una materia in più per gli studenti di Borgoratto: si chiama 'benessere'. Se si è un po' illuminati, si può comprendere che è importante almeno quanto le altre, per la necessità, anzi l'obbligo, che tutti abbiamo di garantirci almeno una vita sana.

E se vale ancora la regola del «noi siamo quel che mangiamo», ecco che la corretta alimentazione diventa fondamentale.

Il Comune di Borgoratto, d'intesa con la sezione alessandrina della Lilt (Lega italiana lotta ai tumori), nell'anno scolastico 2010/2011 ha avviato un progetto con l'obiettivo di «insegnare lo star bene», come spiega il sindaco Simone Bigotti. «I bambini sono continuamente bombardati dai messaggi consumistici dell'industria alimentare: le nostre iniziative vanno controcorrente. Non vogliamo vietare, però pensiamo sia utile proporre alternative e indurre a scelte consapevoli».

Una filosofia che dura da tre anni e che è messa in pratica grazie a Paola Reverso, nutrizionista, anima dell'associazione 'Il me+te', brillante promotrice di proposte di educazione alimentare, che riesce a comunicare ai bambini grazie a espedienti come la fiaba, il gioco, il teatro.

E così Borgoratto, Prascaro e Camalero, paesi uniti dalla scuola e dai servizi scolastici (a Prascaro c'è la materna, a Borgoratto l'elementare; per la mensa si fa riferimento a Bergamasco, che serve prodotti a km0), hanno sposato un progetto che, grazie al volontariato, porta in classe la materia benessere. Durante la lezione, che prende sempre la piega del momento ludico, si parla di frutta e verdura, di legumi e cereali... insomma di quel «mangiare sano» di cui i bambini diventano promotori anche in famiglia, come ammette Fabio Negro, vicesindaco di Prascaro, «contagiato» dalla figlia.

I prodotti del nostro territorio

La teoria si sposa presto con la pratica. I bambini cucinano prodotti rigorosamente del territorio e colture biologiche. Un insegnante, un giorno, ha portato una vaporiera per cuocere il riso, un altro ha messo a disposizione un frullatore. Si sono preparate focaccine con farina integrale e pizzette con pomodoro fresco. Alla cena di fine corso, l'entusiasmo dei bambini è stato pari a quello di genitori e docenti.

L'iniziativa ha il plauso del provveditore Antonino Maduri, del dirigente scolastico Gianfranco Fasetti e di Piergiacomo Botta, presidente della Lilt che, mercoledì, durante la conferenza di presentazione, ha parlato di quanto è importante «migliorare lo stile di vita» e «impegnarsi a essere sani».

Massimo Brusasco

Borgoratto è capofila di un ottimo progetto: i bambini imparano pure a cucinare

L'incontro a Borgoratto per parlare delle lezioni di corretta alimentazione. Alla presentazione, anche i bambini della quinta elementare (foto sopra), gli insegnanti Elisabetta Todeschini e Giuseppe Caramazza (foto a destra) e la nutrizionista Paola Reverso (a fianco)

L'attività delle delegazioni è stata anch'essa primariamente dedicata ad iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla prevenzione oncologica primaria e secondaria.

Le spese per l'educazione sanitaria sono state di € 24.247,93 (pari all' 11,6% sul totale).

Manifestazioni ed eventi (divulgazione)

Parallelamente alla suddetta attività, che vede i suoi momenti di maggiore visibilità in occasione della Settimana nazionale della Prevenzione, della Giornata Mondiale senza Tabacco, della Notte bianca per la Prevenzione, della Campagna "Nastro rosa" e della Settimana europea contro il Cancro, sono state promosse o patrocinate iniziative ed eventi estemporanei finalizzati alla promozione della cultura della prevenzione sia tra gli operatori sanitari sia nella popolazione in generale.

Nel mese di ottobre, in occasione della campagna "Nastro Rosa" per la prevenzione oncologica al femminile, è stato organizzato un convegno in collaborazione con il collegio delle ostetriche di Alessandria e l'associazione Bios donne operate al seno, sull'importanza dell'allattamento per la prevenzione del tumore al seno dal titolo "Latte di mamma: cibo, amore e ... salute". L'evento patrocinato dal Comune e dalla Provincia

di Alessandria si è inserito nella Settimana Mondiale dell'allattamento materno (SAM) che nel 2012 celebrava il suo 20° anniversario. Sempre nel mese di ottobre ha avuto inizio, in collaborazione con l'Orchestra Classica di Alessandria, con il contributo della Fondazione CRT, con il patrocinio del Ministero della Salute, dell'ASLAL, della Fondazione Buzzi Unicem dei comuni di: Alessandria, Acqui Terme, Casale, Gavi, Pozzolo, Frugarolo e con la collaborazione del rotary club, la rassegna itinerante di musica e medicina "Note di salute", che attraverso sei concerti, di cui 2 in Alessandria e gli altri a Pratolungo di Gavi, Pozzolo Formigaro, Acqui Terme eCasale M.to, ha inteso in modo originale coniugare musica e educazione alla prevenzione oncologica.

'Note di salute': gli Archi domani a Palazzo Monferrato

Musica e prevenzione nella serata promossa dall'Orchestra Classica e dalla Lilt

Alessandria

_ Quinto appuntamento della rassegna "Note di salute", tour itinerante di musica e medicina, nato da un'idea dell'Orchestra Classica di Alessandria in sinergia con Lilt (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - sezione provinciale di Alessandria) e Rotary Club Gavi Libarna.

Scopo della manifestazione, che sta riscuotendo grossi consensi, è l'educazione alla prevenzione oncologica attraverso lo stile di vita, che intende utilizzare l'evento musicale come importante momento di aggregazione del pubblico.

Il prossimo concerto, dal titolo "L'immagine corporea", si svolgerà domani. giovedì 6 dicembre alle ore 21 a Palazzo Monferrato (via San Lorenzo).

L'interessante argomento sarà la salvaguardia della pelle, raccontata attraverso parole, immagini e musica. Interverranno infatti i Dott. Pier-Giacomo Betta, Presidente Lilt Alessandria e Enzo De Cicco, Radiologo specialista in diagnostica per immagini, la Dott.ssa Aurora Parodi, Direttore della clinica dermatologica dell'Università di Genova e l'Ing. Fabio Rossello, Paglieri s.p.a.. Per quanto concerne l'aspetto musicale, gli Archi dell'Orchestra Classica di Alessandria eseguiranno brani tratti dalla letteratura per archi (Vivaldi, Mozart, Warlock, Gardel, Rota).

Verranno proposti brani tratti dalla letteratura per archi

Una foto di repertorio dell'Orchestra Classica di Alessandria. Domani sera a Palazzo Monferrato si esibiranno gli Archi della formazione cittadina, in un programma intitolato 'Dal tango al film...e dintorni'

L'attività della **Consulta Femminile Provinciale della Sezione** è stata principalmente focalizzata a fornire un attivo e costante contributo di idee e di azioni con un target costituito soprattutto, anche se non solo, dalla popolazione femminile alessandrina. Si è estrinsecata attraverso la redazione del secondo volume della collana "Da donne a donne" dal titolo **"Il piacere della convivialità"**.

Nelle 84 pagine del volume sono stati scritti tanti consigli utili per vivere al meglio la convivialità: da come realizzare gli inviti alla preparazione dei centri tavola, dalle ricette alla disposizione dei commensali. La convivialità è una specificità della Dieta Mediterranea, recentemente entrata nel patrimonio culturale immateriale dell'umanità dell'UNESCO, e ne rappresenta l'elemento culturale portante. Coniugando la convivialità con un corretto equilibrio nutrizionale la Dieta Mediterranea unisce piacere e salute. La convivialità è parte essenziale ed imprescindibile di quello stile di vita alimentare ispirato alla Dieta Mediterranea, che da anni LILT va sostenendo come approccio virtuoso e benefico alla prevenzione oncologica.

Il volume, presentato il 21 Novembre a Palazzo Monferrato, è stato proposto, in occasione delle festività natalizie, ad offerta minima di € 10 e tutto il ricavato raccolto è stato devoluto alla Sezione LILT Alessandria per sostenere le iniziative di educazione alla prevenzione oncologica che saranno messe in atto nel 2013.

Pier Giacomo Betta

Tanti consigli in un libro per sostenere la Lega tumori

«Tipica delle culture mediterranee, la convivialità è il piacere di condividere serenamente e in conversazione il tempo specie quello trascorso a tavola. E la convivialità è anche una specificità della dieta mediterranea, entrata nel patrimonio culturale immateriale dell'umanità dell'Unesco e ne rappresenta l'elemento culturale portante». Lo scrive Pier Giacomo Betta, presidente della sezione alessandrina della Lega per la lotta ai tumori (Lilt) nella prefazione del volumetto «Da donne a donne il piacere della convivialità» che viene presentato oggi alle 17,30 a Palazzo Monferrato. A realizzarlo la Consulta femminile che ha in Claudia Bruno la propria referente. Il libro, di agile consultazione, corredato da immagini e composizioni floreali di Anna Gozzo, non parla solo di buona e tavola ma insegna ad apparecchiare la tavola, diramare inviti, preparare una cena improvvisata o informale, magari in terrazza o in giardino, organizzare una festa di laurea o una festicciola per bambini. Progetto grafico e impaginazione sono di Giuseppe Perrone e Monica Deevasis, la Litografia Viscardi ha stampato il volume, fuori commercio, 15 consultrici hanno fornito contributi ai testi. [E. C.]

La Sezione ha inoltre attivato un rapporto di collaborazione non onerosa con la Facoltà di Scienze politiche dell'Università del Piemonte orientale per accogliere laureandi e specializzandi desiderosi di fare esperienze in marketing sociale.

Le spese sostenute per l'organizzazione di manifestazioni, nella Sezione di Alessandria e nelle Delegazioni sono state di € 42.898,34 (pari al 20,53% sul totale).

Di seguito si propongono le locandine delle principali manifestazioni svolte nel 2012.

PRINCIPALI EVENTI DEL 2012

Locandina Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica
17-25 Marzo 2012

Locandina Notte bianca della Prevenzione
22 Giugno 2012

Locandina campagna Nastro Rosa
Ottobre 2012

Copertina libro "il piacere della convivialità"

Attività ambulatori di prevenzione secondaria e assistenza

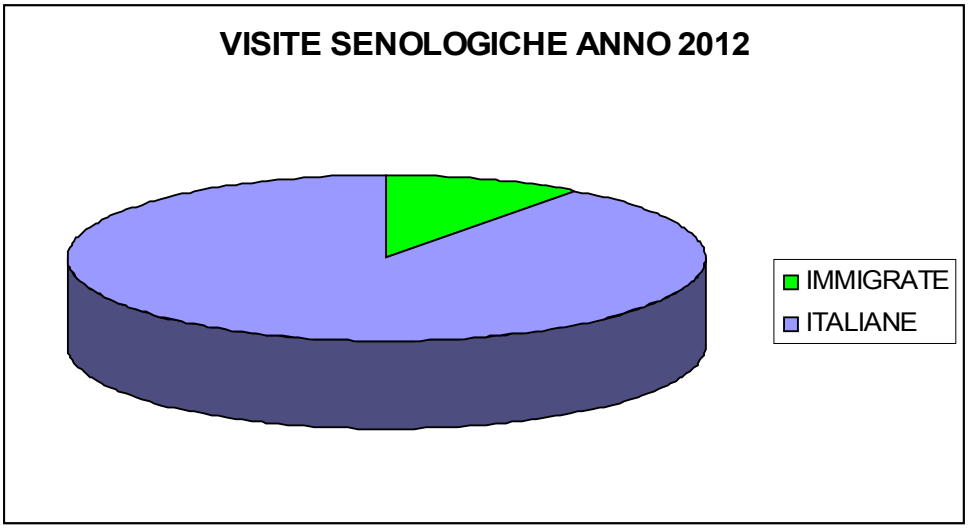
E' continuata, intensa per tutto il 2012, l'attività degli ambulatori di senologia, di pap-test, di dermatologia, di ORL, di consulenza dietologica, di psico-oncologia e di *counselling* riabilitativo, presso la sede alessandrina di questa Sezione. In particolare si è registrato un incremento del numero delle visite di prevenzione effettuate presso gli ambulatori di dermatologia (+28%) e di pap test (+19%) come dimostrano i dati seguenti:

AMBULATORI	**N° VISITE 2011**	**N° VISITE 2012**
DIAGNOSI PRECOCE MELANOMA VIDEODERMATOSCOPIA	1.597	**2.046**
SENOLOGIA	545	**385**
PAP-TEST	193	**230**
CONSULENZE DIRITTI PAZIENTI ONCOLOGICI	34	**35**
CONSULENZE DIETOLOGICHE	10	**8**
CONSULENZE HPV	-	**5**
CONSULENZE MAXILLO-FACCIALE CAVO ORALE	3	**4**

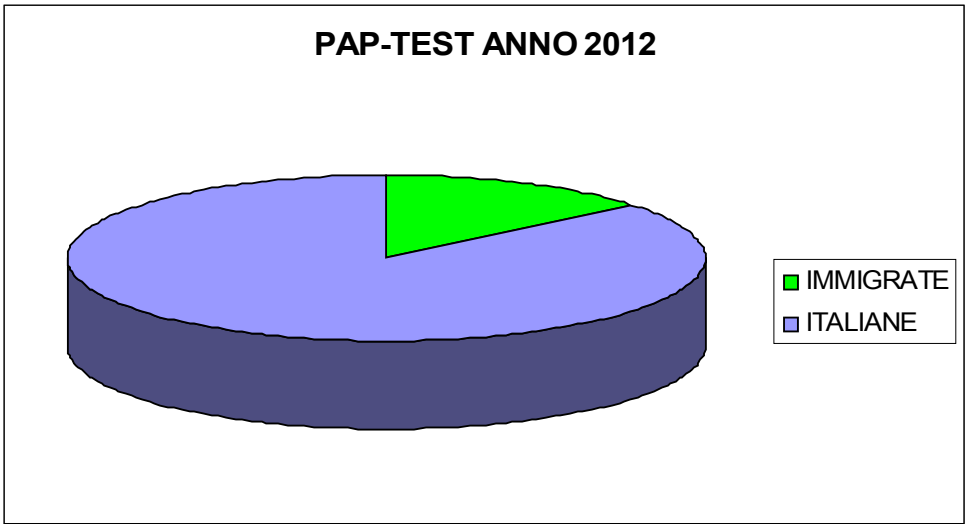
Alla luce dei dati riportati in tabella, l'ambulatorio di diagnosi precoce del melanoma attraverso la videodermatoscopia digitale è divenuto il fiore all'occhiello della Sezione in ambito provinciale tanto che, per far fronte alle richieste di visite, è stato potenziato il servizio svolto presso l'ambulatorio di Alessandria e sono stati creati due altri ambulatori presso le Delegazione di Acqui e Tortona, grazie al finanziamento del progetto "Abbronzati è bello: informati è meglio" ottenuto dalla Fondazione CRAL (vedi sopra). A giugno è stato inaugurato l'ambulatorio di Acqui Terme, presso il gran Hotel Nuove Terme di Acqui, e a settembre è stata inaugurata la sede dell'ambulatorio LILT di Tortona presso la sede dell'ASLAL. Attualmente l'organico

LILT sulle tre sedi prevede l'attività di 4 specialisti dermatologi e di un chirurgo. Nel corso del 2012 si è rilevato un incremento delle donne immigrate che si sono rivolte agli ambulatori per il pap-test, mentre l'accesso delle donne immigrate agli ambulatori di senologia è rimasto pressoché invariato. Si rileva che il numero di accessi di immigrate è comunque doppio rispetto al 2010, anno in cui non era ancora iniziato il progetto "Più salute per te: più salute per la tua famiglia".

In particolare, per quanto riguarda l'ambulatorio di senologia circa il 10,13% delle donne che si sottopongono a visita sono immigrate.



Situazione analoga si rileva per i pap-test, in questo caso si è rilevato un lieve l'incremento, dal 13,47% di pazienti immigrate nel 2011 a 13,90% nel 2012 (+0,5%).



E' rimasto costante il numero di accessi e di richieste allo sportello che fornisce informazioni in merito alle normative inerenti le prestazioni e i servizi di tipo assistenziale e previdenziale rivolte ai pazienti oncologici:

1. supporto nella compilazione della modulistica per la richiesta di invalidità e di inabilità;
2. diritti dei pazienti in età lavorativa;
3. eventuali benefici economici e di supporto previsti dallo Stato;
4. recapiti degli uffici competenti a istruire le pratiche in Provincia di Alessandria.

Lo sportello è aperto ogni martedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 16,00, presso la segreteria LILT, sita al sesto piano dell'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo, Via Venezia, 16, Alessandria.
Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il numero 0131-41301 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Nel 2012 è stata inaugurato anche un ambulatorio di counselling sul vaccino HPV, tenuto dall'urologa Dr.ssa Valeria Carolina Venezia.

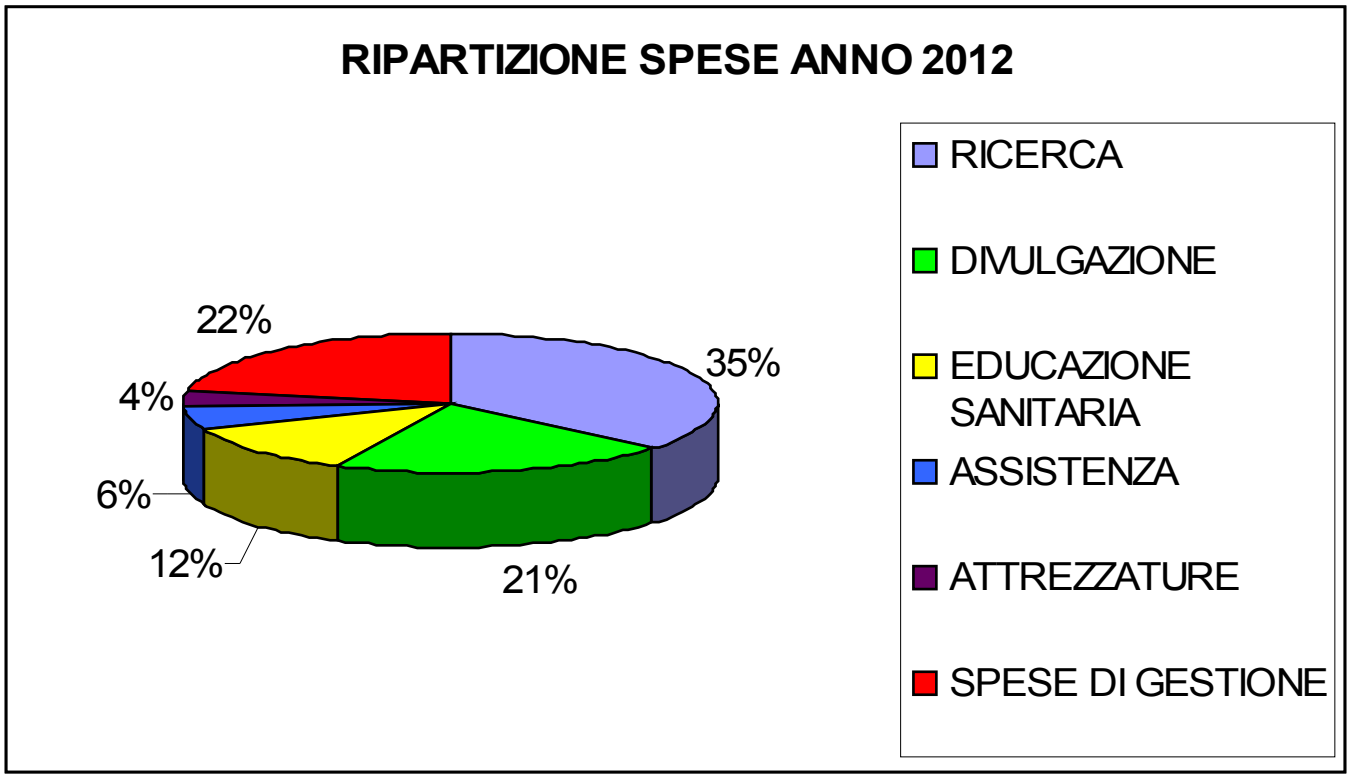
L' importo delle spese per assistenza è stato maggiore del 2011 in quanto, per potenziare l'attività degli ambulatori è stato necessario affiancare ai medici che svolgono le prestazioni gratuitamente e sono inseriti tra i volontari LILT, anche specialisti retribuiti. Tali spese sono state tutte coperte grazie al finanziamento della Fondazione CRAL.

Nel 2012 non si è registrato un incremento delle richieste di assistenza di pazienti oncologici che si trovano in difficoltà economiche, a ciascuno è stato richiesto di presentare una dettagliata documentazione. Tale richiesta, pur limitando l'entità dei sussidi erogati, è anche garanzia che gli interventi siano sempre stati finalizzati ad aiutare situazioni di reale bisogno. La spesa totale per assistenza è stata di € 12.276,91 (pari allo 5,87%).

Spese di gestione

Nel corso del 2012 le spese di gestione, per la segreteria e le Delegazioni LILT sono state di € 45.914,57 (pari al 21,97 % del totale).

Nel grafico sottostante viene riportata la ripartizione percentuale delle spese sostenute nel corso dell'anno 2012.



ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL 2012 DALLE DELEGAZIONI

L'attività delle delegazioni è stata primariamente dedicata ad iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla prevenzione oncologica primaria e secondaria.

Acqui Terme

Con i fondi raccolti negli anni scorsi la LILT Delegazione di Acqui Terme ha potuto acquistare il videodermatoscopio per attivare un servizio di prevenzione del melanoma cutaneo. In particolare, è stato siglato un protocollo d'intesa tra LILT Acqui e Terme di Acqui Spa, grazie alla disponibilità collaborativa del Dr. Molina, per la realizzazione di programmi di prevenzione dei tumori, promozione della salute ed educazione sanitaria rivolti alla popolazione acquese e il 25 febbraio 2012 è stato presentato ufficialmente alla popolazione il servizio di videodermatoscopia digitale computerizzata, realizzato presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui.

L'ambulatorio LILT di Acqui è stato affidato alla competenza e all'esperienza dermatologica del Dr. Gianmario Gelati ed è attivo due volte al mese il venerdì pomeriggio. Nel corso del 2012, la LILT Delegazione di Acqui Terme si è attivata per raccogliere ulteriori fondi per potenziare l'attività ambulatoriale di prevenzione offerta alla popolazione acquese. A tal proposito, sono state organizzate diverse raccolte fondi nel corso dell'anno: "una primula per la vita", in occasione della festa della donna; "una piantina aromatica per la vita", per la festa della mamma; "un'erica per la vita" nel periodo autunnale. In queste occasioni la Delegazione ha avuto la possibilità di farsi conoscere e di pubblicizzare le sue numerose attività sul territorio, distribuendo anche materiale informativo sulla prevenzione primaria e secondaria. A conclusione dell'attività annuale, nell'ambito della summenzionata iniziativa "Note di salute", è stato organizzato, in collaborazione con il coro Mario Panatero di Alessandria e con i cameristi dell'Orchestra Classica di Alessandria, il concerto "Christmas in the world! Pillole di sana alimentazione natalizia", che si è svolto il 15 dicembre presso la Sala Bell'epoque del Grand Hotel Nuove Terme di Acqui.

Casale Monf.To

Nel 2012 l'Avv. Iaretti è stato nominato nuovo coordinatore della LILT delegazione di Casale Monf.to. L'impegno dei volontari LILT è stato rivolto all'organizzazione di manifestazioni per raccogliere fondi per sostenere i progetti di ricerca sul mesotelioma pleurico finanziati dalla LILT di Alessandria, e alla diffusione della cultura della prevenzione. In particolare, in occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, sono state organizzate due conferenze a Rivarone e a Valenza dal titolo "Mangiar sano per prevenire", con la partecipazione del nutrizionista Dr. Matteo Basile. Venerdì 27 luglio è stato organizzato,

presso il Mercato Pavia di Casale Monf.to, un concerto dal titolo "il Rock italiano degli anni 60" con la partecipazione di Maurizio Vandelli con la Beggar's Farm, Giorgio "Fico" Piazza e Rosario De Cola. L'evento ha visto la partecipazione di oltre cinquecento persone. In occasione della campagna nastro rosa di ottobre, la Delegazione in collaborazione con l'AFEVA (Associazione Familiari e Vittime Amianto) e con l'AVIS di Valenza, ha organizzato una conferenza di presentazione del libro di Giampiero Rossi "Amianto. Processo alle fabbriche della morte".

Giovedì 8 Novembre 2012 alle ore 16,00 presso la Sala Guala del Comune di Casale Monferrato si è svolta una conferenza stampa organizzata in collaborazione con il Comune di Casale Monferrato, per la presentazione delle attività di ricerca scientifica sul mesotelioma maligno, finanziate attraverso i fondi raccolti dalla Delegazione stessa, in occasione delle manifestazioni organizzate sul territorio casalese. Alla conferenza sono intervenuti: *Prof. Benedetto Terracini*, Professore emerito di Biostatistica Università di Torino, *Dr. Pier-Giacomo Betta*, Presidente LILT Di Alessandria, *Dr. Massimo Iaretti*, Coordinatore LILT Delegazione del Monferrato, *Ing. Giorgio Demezzi*, Sindaco del Comune di Casale Monferrato, *Dr.ssa Giuliana Romano Bussola*, Assessore alla Cultura del Comune di Casale Monferrato, *Dr. Angelo Martinotti* liquidatore di Monferrato Eventi, *Dr.ssa Carlotta Vizio,* ricercatrice e *Dr. Michele Ardizzone*, ricercatore.

50 Casale Monferrato | LA STAMPA VENERDÌ 9 NOVEMBRE 2012

CASALE. I FONDI RICAVATI ANDRANNO ANCHE ALLA BANCA DEL MESOTELIOMA

I ratti diventano sentinelle della presenza di amianto

Progetto pilota sostenuto dalla Lilt con una rassegna d'antiquariato

FRANCA NEBBIA
CASALE MONFERRATO

Arte e beneficenza, prevenzione e ricerca, ratti e sperimentazione. Ieri a Palazzo S. Giorgio, a cura della Lilt, del Comune e di Monferrato Eventi, è stata presentata un'iniziativa per sostenere due progetti di ricerca sulle malattie da asbesto: la Banca del mesotelioma, da anni attiva all'Aso alessandrina con biomateriali di pazienti affetti da mesotelioma, e un progetto pilota che i dottori casalesi Michele Ardizzone e Carlotta Vizio hanno avviato studiando il comportamento dei ratti come «sentinelle sanitarie».

L'individuazione di fibre di amianto nei polmoni di roditori selvatici e il confronto tra colonie diverse di ratti consente infatti di comprendere se vi sono aree dove maggiore è il rischio di ammalarsi.

Se le fibre vengono individuate nei polmoni dei roditori scatta l'allerta

Nella Banca del mesotelioma si conservano a bassissima temperatura biomateriali donati da pazienti

Sono 548 i campioni conservati nella Banca biologica - ha spiegato la responsabile, dottoressa Roberta Libener -, 223 provenienti da pazienti affetti da mesotelioma pleurico maligno, 325 da pazienti affetti da altre patologie. Il progetto pilota è partito nel mese di gennaio 2013.

«Sono 548 i campioni conservati nella Banca biologica - ha spiegato la responsabile, dottoressa Roberta Libener -, 223 provenienti da pazienti affetti da mesotelioma pleurico maligno, 325 da pazienti affetti da altre patologie. Il progetto pilota è partito nel mese di gennaio 2013.

«Sono 548 i campioni conservati nella Banca biologica - ha spiegato la responsabile, dottoressa Roberta Libener -, 223 provenienti da pazienti affetti tantissima - ha sottolineato l'epidemiologo Benedetto Terracini - anche per l'identificazione di eventuali marcatori diagnostici o di target terapeutici». Se Piergiacomo Betta e Massimo Iaretti hanno insistito sulla prevenzione, ricordando che «prevenire è vivere». Il sindaco Giorgio Demezzi e l'assessore alla Cultura Giuliana Bussola hanno insistito «sull'importanza del coinvolgi-

Infine, dal primo settembre al 31 Dicembre 2012 si è svolta l'iniziativa "Antiquariato per la vita", presso la Cappella del Castello Paleologo di Casale. Si è trattato di un'iniziativa a scopo benefico alla quale ha potuto partecipare chiunque, portando un pezzo di antiquariato e lasciandolo in conto vendita. La Delegazione LILT

Monferrato è stata beneficiaria di una parte del ricavato, che sarà finalizzato al finanziamento di due progetti di ricerca: "Monitoraggio di fonti espositive latenti di amianto nel territorio casalese attraverso animali sentinella: conduzione di uno studio pilota" e "Banca Biologica del Mesotelioma Pleurico" .

Novi Ligure

La Delegazione di Novi Ligure nel 2012 ha organizzato le seguenti attività:

- servizio ambulatoriale periodico gratuito, presso il reparto di oncologia dell'Ospedale di Novi Ligure, di visite senologiche per la prevenzione del tumore al seno;

- servizio di supporto per il paziente oncologico anziano presso il reparto di oncologia dell'Ospedale di Novi Ligure;

- completamento della ricerca, sul territorio, atta ad ottimizzare l'approccio diagnostico e terapeutico del paziente oncologico anziano in base al suo stato. La ricerca, sotto la guida del dott. Castagneto, direttore (responsabile) del reparto di oncologia dell'Ospedale di Novi Ligure, è stata condotta dalla dott.ssa Lorena Giaretto;

- adesione alla proposta del Centro Commerciale di Serravalle Scrivia consistente in un Concorso artistico "13 Maggio: CHI DICE MAMMA DICE…" " Metti in mostra la tua creatività e vinci" organizzato dall'Agenzia Giuliana Lazzari Comunicazione. Il Concorso, avente per tema il PIANETA MAMMA, era indirizzato agli alunni delle scuole primarie e secondarie del territorio, cui era richiesta la creazione di un'opera (disegno, dipinto, elaborato tridimensionale, ecc) in cui esprimere la propria percezione dell'universo femminile, dell'importanza

che la figura materna riveste nel contesto familiare e sociale, dei suoi valori etici, psicologici ed emotivi. La selezione, non facile in quanto in ogni lavoro è stato riconosciuto l'impegno e la partecipazione emotiva ad un tema che ha coinvolto sia i ragazzi sia i loro insegnanti, è stata effettuata il 2 maggio alla presenza: della Direzione del Centro Commerciale, del responsabile della Delegazione LILT di Novi Ligure, ing. Giovanni Castellani, e di un rappresentante dell'Agenzia Giuliana Lazzari Comunicazione.

Domenica 13 maggio le 36 opere sono state messe all'asta e tutte sono state aggiudicate con un simpatico coinvolgimento dei genitori, dei parenti e degli stessi giovani artisti. Il ricavato dell'asta, devoluto alla LILT di Novi Ligure, è stato di € 255,00.

- Per continuare il percorso iniziato con il concerto rock del novembre 2010, che permette oltre che una raccolta fondi, di sensibilizzare la popolazione alle finalità della LILT, il 1 giugno u.s. presso il Centro Fieristico di Viale dei Campionissimi di Novi Ligure si è tenuto il concerto " **Il rock italiano degli anni 60** " con ospiti d'eccezione **Shel Shapiro** (I Rokes) e **Aldo Tagliapietra** (Le Orme). La serata, oltre alla Beggar's Farm, ha visto la partecipazione straordinaria di Giorgio "Fico " Piazza (ex PFM) e Rosario De Cola. L'ingresso/offerta di euro 10,00 è stato destinato a contribuire all'acquisto di un ecografo per uso senologico per il potenziamento dell'attività ambulatoriale di screening presso l'Ospedale di Novi Ligure, destinato alla diagnosi precoce del carcinoma mammario.

La delegazione ha aderito alle iniziative a livello provinciale promosse dalla Consulta femminile di Alessandria: l'evento in occasione del mese rosa, la notte della prevenzione e la vendita del libro " Il piacere della convivialità " pubblicato nel mese di dicembre.

La delegazione ha aderito alle iniziative a livello provinciale promosse dalla Consulta femminile di Alessandria e a tutte le campagne di raccolta fondi programmate a livello provinciale e nazionale.

Tortona

L'attività della Delegazione è stata rivolta, anche per il 2012, alla sensibilizzazione, alla prevenzione e alla raccolta fondi per gestire l'ambulatorio di diagnosi precoce del melanoma. Il primo appuntamento si è svolto il 16 febbraio: in occasione della finalissima 2011 del TROFEO LILT GOLF BRIDGE E BURRACO è stata organizzata una degustazione preparata con prodotti consigliati nei depliant che è stato distribuito per ricordare che:"la prevenzione comincia a tavola".

In occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione oncologica, sempre nel mese di marzo, la Delegazione ha organizzato una Gara di Golf e di Burraco presso il Golf Club di Salice Terme. I premi erano formati da cesti di verdura e olio. Con l'occasione sono stati distribuiti i manuali relativi alla campagna.

Nel mese di maggio, durante la Giornata Mondiale Senza Tabacco è stato distribuito materiale informativo durante le gare di golf e di burraco presso IL GOLF CLUB LA SERRA e presso il Circolo IL BOSCHETTO.

A giugno, con Deliberazione del Commissario n. 2012/374 del 24/4/2012 è stata approvata, dal Coordinamento Distrettuale, la convenzione, tra ASL AL e LILT Delegazione di Tortona, per attività di prevenzione e diagnosi precoce del melanoma maligno cutaneo. L'utilizzo del videodermatoscopio è stato concesso a titolo gratuito anche ai Dermatologi dell'ASL AL Distretto di Tortona.

Sempre nel mese di giugno, la Delegazione era presente alla Piscina Dellepiane, in occasione delle gare di fine anno dei giovani allievi, durante le quali i volontari hanno distribuito più di cento cappellini e il materiale informativo legato alla campagna " SE HAI CARA LA PELLE ….. " che è stata anche il filo conduttore per LA NOTTE BIANCA DELLA PREVENZIONE, che si è svolta il 23 Giugno presso l'area Matteotti nel quartiere OASI. Dalle 10 alle 12 i Volontari hanno organizzato all'interno del Centro Commerciale, un punto informativo LILT. Nel pomeriggio si è svolto un incontro di calcio femminile per sensibilizzare i presenti sull'importanza dell' attività fisica. In serata, in collaborazione con la PROLOCO OASI PAGHISANO tutti hanno potuto assaggiare la "squiccia" (un piatto povero tipico del tortonese) e, grazie alla collaborazione della Associazione Paolo Perduca, si è svolto il concerto del gruppo " I BEATHOVENS ".

Nel mesi di luglio, presso il Ristorante il Boschetto la Delegazione ha organizzato l'evento " Cena e musica" con il gruppo musicale TRIOQUATER, con lo scopo di raccogliere fondi in favore della LILT e per l'acquisto di un DEFIBRILLATORE per la CRI di San Sebastiano Curone. Alla cena partecipano i rappresentanti della ROTARACT di Tortona che hanno consegnano alla LILT di Tortona l'assegno di quanto hanno raccolto nel 2011-2012. Purtroppo un triste evento ha colpito la LILT di Tortona, in quanto la Sig.ra Irma, instancabile volontaria è prematuramente scomparsa.

Nel mese di settembre si è svolta una gara di golf presso il Golf Club Valcurone in favore della Delegazione.

Durante la campagna Nastro Rosa di Ottobre la "fontana grande" di Piazza Falcone Borsellino si è tinta di rosa. Domenica 21 Ottobre, per promuovere l'attività fisica, in collaborazione con gli "AMICI DI BICI", è stata organizzata una pedalata e una camminata sulle colline di Tortona. Numerosissimi i partecipanti. La Dott.ssa Raselli ha premiato tutti con un portachiavi personalizzato LILT.

Mercoledì 24 e Giovedì 25, grazie all'ospitalità della Società Fantasma, presso il Teatro Civico, sono stati distribuiti più di 200 nastri rosa con materiale informativo e alla fine dello spettacolo, gli attori Marina Thovez e Mario Zucca hanno ricordato la Campagna Nastro Rosa e l'importanza della prevenzione. Anche l'Artista Teresa Bartolin Cartasegna, ha aderito alla Campagna e ha ospitato i volontari LILT presso il Palazzo Guidobono nel corso della Sua Personale.

Nel mese di Novembre sono state organizzate una gara di golf presso il Golf Club Margara e una gara di burraco presso il circolo di lettura di Tortona in ricordo della volontaria Irma Poggi.

In occasione delle festività natalizie un gruppo di ragazzi del Comune di Montegioco, ha organizzato una pesca di beneficenza per sostenere le attività della LILT di Tortona.

Valenza

La delegazione di Valenza è in fase di riorganizzazione.